

La Formazione Asmel direttamente nel
tuo Ufficio!

**Ciclo di seminari online
(webinar) gratuiti**



Le novità al DPR Reclutamento: come cambia l'accesso alla PA

24 ottobre, dalle ore 11,30 alle 13,00

- **Lo schema di decreto**
- **Il portale unico**
- **Le procedure concorsuali**
- **Le modifiche regolamentari**
- **La riforma dei concorsi**
- **Risposte ai quesiti**

**ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la Modernizzazione
degli Enti Locali**

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

ESPERTO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, CONSULENTE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AUTORE DI NUMEROSI VOLUMI, TRA CUI “LA GESTIONE DEL PERSONALE NEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2021), “IL CONTRATTO DEI DIRIGENTI E DEI SEGRETARI” (MAGGIOLI EDITORE 2021), “IL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2018), “CONTRATTAZIONE DECENTRATA, CONTROLLI E RESPONSABILITÀ” (MAGGIOLI EDITORE 2020), “LA GESTIONE ASSOCIATA DOPO IL DL N. 95/2012” (MAGGIOLI EDITORE 2012), “L’APPLICAZIONE DELLA LEGGE BRUNETTA” (SOLE 24 ORE EDITORE 2009)
DIRIGE LE RIVISTE TELEMATICHE “OGGI PA”, “IL BOLLETTINO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI”, | “CITTÀ MIA”, GIORNALISTA, COLLABORA CON IL SOLE 24 ORE

GIÀ PRESIDENTE ANCI SICILIA, GIÀ COMPONENTE LA PRESIDENZA NAZIONALE ANCI, GIÀ DIRIGENTE ANCITEL

GIÀ CONSULENTE DAGLA (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO), ANCI ED ARAN PRESIDENTE E COMPONENTE DI NUCLEI DI VALUTAZIONE

- ▶ Assunzioni a tempo indeterminato e determinato attraverso mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento cui si accederà tramite il sito Inpa.gov.it
- ▶ Compilazione del curriculum, completo di tutte le generalità, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ed indicazione di un indirizzo PEC. Con la iscrizione accettazione del trattamento dei dati. In caso di mancanza delle informazioni richieste non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le informazioni richieste
- ▶ Con decreto del ministro della PA e le singole amministrazioni statali fissazione delle informazioni necessarie per l'iscrizione, delle modalità di accesso e di utilizzo da parte delle amministrazioni e quelle per la pubblicazione dei bandi di concorso
- ▶ Per la estensione alle amministrazioni non statali decreto del ministro della PA entro il 31 ottobre previa intesa in Conferenza Unificata

IL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO (ARTICOLO 2 DL 36/2022)/1

- ▶ Schema del Dipartimento della Funzione Pubblica per la pubblicazione sul Portale dei bandi per il reclutamento e di mobilità: acquisizione della documentazione relativa a tali procedure da parte delle PA in formato aperto e pubblicazione in modo accessibile e ricercabile
- ▶ Portale operativo dallo 1 luglio con adesione volontaria delle PA centrali; dallo 1 novembre obbligatorio per tutte le PA statali
- ▶ Ai concorsi banditi prima della data di entrata in vigore del presente decreto continua ad applicarsi la disciplina vigente alla data di pubblicazione del bando
- ▶ Obblighi di comunicazione assolti con la pubblicazione sul portale
- ▶ Utilizzazione del portale per la selezione degli OIV
- ▶ Dallo 1 novembre utilizzazione per la nomina delle commissioni di concorso nelle PA statali. Fino ad allora scelta della Funzione Pubblica su elenchi predisposti dalle singole amministrazioni statali
- ▶ Riduzione dei termini per il nulla osta delle PA alla partecipazione a concorsi ridotti a 10 giorni (e non 30 ordinari) e 15

IL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO (ARTICOLO 2 DL 36/2022)/2

- ▶ Già raggiunta la intesa in sede di Conferenza Unificata: attesa della emanazione
- ▶ Accesso obbligatorio per gli enti locali dal 2023 e dal mese di maggio per quelli che già hanno o utilizzano un proprio portale
- ▶ Contestualmente superamento del vincolo della pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale
- ▶ Esonero dal vincolo per le assunzioni ex artt. 90 e 110 TUEL
- ▶ Finalità della disposizione: «assicurare modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative che assicurino l'acquisizione di personale con competenze qualificate e con orientamento al valore pubblico»

LO SCHEMA DI DECRETO DELLA FUNZIONE PUBBLICA/1

- ▶ Rinvio ad intese operative che devono essere raggiunte
- ▶ Accesso delle PA, previo accreditamento, per pubblicare i bandi di concorso (anche a tempo determinato), nonché gli avvisi di mobilità volontaria e quelli per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni per l'attuazione del PNRR , nonché eventualmente anche per il conferimento di incarichi professionali per il rafforzamento delle proprie capacità amministrative
- ▶ Ricezione delle istanze; produzione di report ed analisi statistiche; acquisizione e ricerca dei curricula vitae dei candidati; pubblicazione delle graduatorie finali di merito e di tutte le procedure di concorso e selezione per le quali si utilizza il Portale; pubblicazione dell'avviso per la individuazione dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione

LO SCHEMA DI DECRETO DELLA FUNZIONE PUBBLICA/2

- ▶ Nomina da parte delle PA di uno o più Responsabile Unico del Procedimento, con accredito al portale ed utilizzo SPID o Carta nazionale dei servizi o strumenti analoghi
- ▶ Rispetto delle norme sulla tutela della privacy
- ▶ Supporto della Funzione Pubblica
- ▶ Vincolo a provvedere senza oneri aggiuntivi

LO SCHEMA DI DECRETO DELLA FUNZIONE PUBBLICA/3

- ▶ Espletamento di almeno una prova scritta anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera, di norma l'inglese
Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti, che devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego, ovvero delle abilità residue nel caso dei soggetti di cui alla legge n. 68/1999. Per profili iniziali e non specializzati, le prove di esame danno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini.
- ▶ Contemperare l'ampiezza e la profondità della valutazione delle competenze definite nel bando con l'esigenza di assicurare tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso
- ▶ Utilizzo di strumenti informatici e digitali; possibile l'esame orale a distanza
- ▶ Possibile l'uso di forme di preselezione

LA RIFORMA DEI CONCORSI (DL 36/2022)/1

- ▶ I contenuti di ciascuna prova vanno disciplinati dalle singole amministrazioni, le quali adottano la tipologia selettiva più conferente con la tipologia dei posti messi a concorso, prevedendo che per l'assunzione di profili specializzati, oltre alle competenze, siano valutate le esperienze lavorative pregresse e pertinenti.
- ▶ Possibilità di integrazione delle commissioni con esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica
- ▶ Per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, per l'ammissione a successive fasi concorsuali
- ▶ I titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possano concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale

LA RIFORMA DEI CONCORSI/2

- ▶ Necessità di garantire l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, che assicurino l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo all'utilizzo di sistemi digitali diretti anche a realizzare forme di preselezione ed a selezioni decentrate, anche non contestuali
- ▶ Possibilità di suddivisione in sottocommissioni con lo svolgimento in una seduta plenaria preparatoria della definizione di procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti
- ▶ Ai concorsi banditi prima della data di entrata in vigore del presente decreto continua ad applicarsi la disciplina vigente alla data di pubblicazione del bando
- ▶ Per i concorsi per la dirigenza definizione delle linee guida da parte della Funzione Pubblica su proposta della SNA
- ▶ Delega alla revisione del dpr n. 487/1994: raccolta organica delle norme regolamentari, semplificazione e coordinamento, indicazione delle disposizioni da abrogare
- ▶ Ordinanze del Ministro della salute per l'aggiornamento dei protocolli di sicurezza

LA RIFORMA DEI CONCORSI/3

- ▶ Si suggerisce di attendere la sua emanazione per la revisione dei regolamenti degli enti
- ▶ Approvazione in via preliminare in data 5/10/2022
- ▶ Funzione Pubblica: finalità «Digitalizzazione delle procedure in tutte le fasi di concorso, eliminando per sempre carta e penna; Nuove, concrete e innovative misure a tutela della parità di genere e dei soggetti in situazioni di svantaggi; Rimodulazione dei meccanismi di riserva e dei titoli di preferenza»

LA RIFORMA DEL DPR 487/1994 (1)

- ▶ Tipologie concorso: esami, titoli, titoli ed esami, corso concorso
- ▶ Assunzioni per le aree per le quali è sufficiente il possesso della scuola dell'obbligo e per le categorie protette
- ▶ Partecipazione aperta non solo ai cittadini italiani
- ▶ Non limiti di età, salvo eccezioni motivate nei regolamenti
- ▶ Requisiti dei bandi
- ▶ Partecipazione solo tramite il portale unico del reclutamento
- ▶ Riserve e preferenze (ivi inclusi l'appartenenza al genere meno rappresentato nell'ente per la stessa qualifica e la minore età)

LA RIFORMA DEL DPR N. 487/1994 (2)

- ▶ Disciplina delle modalità di svolgimento
- ▶ Presenza nelle commissioni di specialisti in psicologia e risorse umane, esperti nella valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali o appartenenti a soggetti esterni specializzati in assessment
- ▶ Formazione delle commissioni tramite selezione con il Portale
- ▶ Le regioni e gli enti locali si conformano alle disposizioni del presente decreto.

LA RIFORMA DEL DPR N. 487/1994 (3)

- ▶ Carattere vincolante dello scritto tramite strumenti digitali
- ▶ Il bilanciamento tra progressioni verticali ed assunzioni dall'esterno (la mobilità volontaria non è compresa) deve avvenire nell'ambito della programmazione del fabbisogno
- ▶ Le regole sulla permanenza in servizio dei neo assunti è per la FFPP dettata a tutela delle PA e da queste è derogabile
- ▶ Le finalità di trasparenza e pubblicità del Portale unico
- ▶ Applicazione nelle regioni a statuto speciale
Per il D.L. n. 80/2021 progressioni verticali con riserva per i concorsi pubblici di almeno il 50% (30% per il D.Lgs. n. 75/2017): le nuove regole della ipotesi di CCNL
- ▶ Ancora non in vigore né il vincolo del portale né la riforma del DPR n. 487/1994

QUESITI/1

- ▶ Il portale unico del reclutamento per gli enti locali non prima di gennaio 2023 e non prima di maggio 2023 per quelle che hanno già un portale
- ▶ Utilizzo del proprio fondo per lo straordinario elettorale, anche per impinguare le risorse trasferite: deroga ed obbligo di motivazione
- ▶ Non vi sono deroghe per i comuni in dissesto
- ▶ Nel reclutamento a tempo determinato possibile la valorizzazione delle esperienze
- ▶ Gli incarichi di collaborazione al personale in quiescenza
- ▶ Le nuove regole sui concorsi applicabili subito: opportuna la revisione dei regolamenti

QUESITI/2

- ▶ Vincolo dello scritto
- ▶ Reclutamento dei componenti le commissioni da parte dei singoli enti con i propri regolamenti; per le PA statali tramite il Portale
- ▶ Applicazione anche agli ordini, con ampia autonomia regolamentare
- ▶ Le regole per l'assenso alla mobilità: d.l. n. 80/2021
- ▶ Riforma del DPR vale come norma di principio per enti locali
- ▶ Dalla entrata in vigore del Portale superamento del vincolo della pubblicazione dei bandi sulla GU
- ▶ Le modifiche del PIAO sono possibili
- ▶ Il rapporto tra PIAO, DUP e programma del fabbisogno

QUESITI/3